



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prol DVA - 2015 - 0006138 del 05/03/2015

Pratica N.:

Prof. Mittente:

ITW & LKW Geotermia Italia S.p.a.
itwgeotermiaitalia@legalmail.it

ISPRA Istituto Superiore Per La Protezione E
La Ricerca Ambientale
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Lazio
direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

ARPA Umbria
protocollo@cert.arpa.umbria.it

e p.c. Al Presidente della Commissione
Tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: [ID_VIP: 2557] Progetto di realizzazione di un impianto pilota geotermico denominato "Castel Giorgio", sito nel comune di Castel Giorgio (TR). Provvedimento di approvazione del Piano di Utilizzo di cui all'art. 5, comma 3, del D.M. 10 agosto 2012, n. 161.

Visto il D.M. 10 agosto 2012, n. 161, "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo";

Visto l'art. 5, del citato D.M. 10 agosto 2012, n. 161, relativo al Piano di Utilizzo del materiale da scavo che prevede, per i progetti soggetti a Valutazione d'Impatto Ambientale, che quanto disposto nel Regolamento medesimo sia espletato prima della conclusione della detta VIA;

Vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale che la Società ITW & LKW Geotermia Italia S.p.A. ha presentato, in data 02/10/2013, relativamente al progetto di realizzazione di un impianto pilota geotermico denominato "Castel Giorgio", sito nel comune di Castel Giorgio, entro l'area del permesso di ricerca di risorse geotermiche finalizzato alla sperimentazione di impianti pilota "Castel Giorgio-Torre Alfina", ricadente nei comuni di Castel Giorgio, Castel Viscardo e Orvieto, nella provincia di Terni, e nel comune di Acquapendente nella provincia di Viterbo;

Considerato che è in corso il procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale per il citato impianto pilota geotermico ai sensi del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

Ufficio Mittente: Div. 2VA - Sezione Infrastrutture Energetiche VIA Ordinaria
Funzionario responsabile: Dott. Carmela Bilanzone - 0657225935
DVA-2VA-IE-07_2015-0022.DOC

Vista la nota prot. 16.U.14 del 08/10/2014, acquisita al protocollo DVA-2014-0032596 del 09/10/2014, con la quale la Società ITW & LKW Geotermia Italia S.p.A. ha inviato il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo relativo al progetto di realizzazione dell'impianto pilota geotermico "Castel Giorgio";

Acquisito il parere positivo di compatibilità ambientale dell'opera, subordinato all'osservazione di specifiche prescrizioni, n. 1641 del 31/10/2014 espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, acquisito al protocollo DVA-2014-0037894 del 17/11/2014, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, che contiene anche le valutazioni e le considerazioni della Commissione in merito al Piano di Utilizzo del materiale di scavo ex art. 5 del D.M 161/2012;

Preso atto che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS con il citato parere ha stabilito che la durata di validità del detto Piano è di anni cinque;

Considerato che l'avvio dei lavori dell'impianto pilota geotermico è subordinato al provvedimento di compatibilità ambientale, i tempi di validità del Piano, nonché del relativo inizio lavori di cui al comma 6 dell'art. 5 del D.M 161/2012, decorrono dalla data di emanazione del citato provvedimento di compatibilità ambientale;

Preso atto che in merito alla sussistenza dei requisiti di cui al D.M. 161/2012 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, con il parere n. 1641 del 31/10/2014, ha stabilito che il Piano di Utilizzo possa essere approvato con le prescrizioni riportate nel parere medesimo;

SI APPROVA

il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo presentato dalla Società ITW & LKW Geotermia Italia S.p.A. ai sensi del DM 161/2012, inerente il materiale di scavo proveniente dalla realizzazione del progetto di realizzazione di un impianto pilota geotermico denominato "Castel Giorgio", entro l'area del permesso di ricerca di risorse geotermiche finalizzato alla sperimentazione di impianti pilota "Castel Giorgio-Torre Alfina", a condizione che vengano rispettate seguenti prescrizioni di cui al punto 4 del parere n. 1641 del 31/10/2014: "

QUADRO PRESCRITTIVO

- a) Le caratterizzazioni dei materiali durante l'esecuzione dell'opera, vengano condotte, in base alle specifiche esigenze operative e logistiche della cantierizzazione, in una delle modalità indicate all'Allegato 8 parte A: su cumuli all'interno delle opportune aree di cantierizzazione, direttamente sull'area di scavo e/o sul fronte di avanzamento nell'intera area di intervento.
- b) In accordo con ARPA Lazio e Umbria, ed a spese del Proponente, venga predisposto un piano di monitoraggio di tutte le attività svolte nell'ambito del Piano di Utilizzo Terre. Tale piano dovrà essere presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- c) Prima dell'inizio dei lavori il Proponente dovrà presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in merito alla

sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 - comma 1 del D.M. 161/2012 dei materiali oggetto del Piano di Utilizzo delle Terre.

- d) Prima dell'inizio dei lavori il Proponente dovrà presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ad ARPA Umbria e Lazio:
- l'indicazione delle cave di prestito dei materiali utilizzati per i riporti che il proponente indica come presi dal "centro di frantumazione più vicino,
 - le discariche per i materiali non classificati come sottoprodotti e identificati come rifiuto con i relativi percorsi dei mezzi d'opera,
 - le indicazioni di gestione e trasporto in fase di cantiere, viabilità interessata dalla movimentazione dei materiali da scavo, procedure per la tracciabilità dei materiali sulla base di quanto stabilito dall'art. 11 del D.M. 161/2012, in tutte le fasi di movimentazione delle terre, per garantire la tracciabilità dei materiali da scavo e identificazione di ciascun volume di terre nelle fasi di produzione, trasporto, deposito e utilizzo,
 - L'individuazione dei siti di deposito del materiale in attesa di utilizzo, e l'indicazione dei tempi di stazionamento.
- e) Il trasporto del materiale da scavo, dovrà essere eseguito secondo le indicazioni dell'Allegato 6 del Regolamento, ed essere accompagnata da documentazione predisposta dall'esecutore nella fase di corso d'opera, equipollente alla scheda di trasporto di cui all'art. 7 bis del decreto legislativo 286/2005 ai sensi di quanto previsto dall'art 3 del D.M. 554/2009.

Al termine dei lavori deve essere trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la dichiarazione di avvenuto utilizzo in conformità al Piano di Utilizzo deve essere attestato dall'esecutore mediante la Dichiarazione di Avvenuto Utilizzo (D.A.U.), (Art. 12 del D.M. 161/2012).

MODALITA' PER LE VERIFICHE DI OTTEMPERANZA

Prescrizioni: b), c), d):

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: prima dell'avvio delle attività;

Ente Vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Enti coinvolti: ARPA Umbria, ARPA Lazio;

Prescrizione: a):

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: durante la fase di cantiere;

Ente Vigilante: ARPA Umbria;

Enti coinvolti: ARPA Lazio;

Prescrizione: e):

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: al termine dei lavori;

Ente Vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Si dispone che la durata di validità del Piano di Utilizzo è di cinque anni a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento di compatibilità ambientale del progetto di realizzazione dell'impianto pilota geotermico denominato "Castel Giorgio".

Si dispone altresì che l'inizio dei lavori relativi al Piano di Utilizzo dovrà avvenire entro due anni dall'emanazione del medesimo provvedimento.

Il presente provvedimento è trasmesso all'ISPRA ai sensi dell'art. 13 del D.M. 161/2012 ai fini delle attività di gestione, pubblicità e trasparenza dei dati relativi alla qualità ambientale del territorio nazionale.

Il presente provvedimento è inviato ad ARPA Lazio e ARPA Umbria ai fini dello svolgimento delle attività di monitoraggio di tutte le attività svolte e sul rispetto degli obblighi assunti, ai sensi dell'art. 14 e secondo quanto previsto all'allegato 8, parte B, del D.M. 161/2012.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale.

Renato Grimaldi



Allegato: DVA-2014-0037894 del 17.11.2014